

I plurali ebraici

Il genere dei sostantivi ebraici e il loro plurale

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

In ebraico i sostantivi possono essere maschili o femminili, ma non sempre corrispondono al genere che hanno in italiano. Così è anche per il greco. A differenza del greco, però, l'ebraico non ha il genere neutro. Giacché l'ebraico ha un solo articolo determinativo (ה, *ha*) che vale sia per il maschile sia per il femminile (come già studiato nella lezione n. 13), si potrebbe pensare che non sia facile distinguere il genere di un vocabolo. Tuttavia, va detto che i sostantivi femminili terminano di solito in ה, Esempio: יְרֵאָה (yreaàh), "timore", che in ebraico è femminile.

Vediamo ora come si formano i plurali in ebraico. In ebraico, oltre al plurale, esiste il *duale*.

Plurale

Il plurale dei sostantivi maschili termina quasi sempre in *-im*:

ים'

Il plurale dei sostantivi femminili termina di solito in *-ot*:

ות'

Esempio:

ים'ים	ות'ים
<i>susim</i>	<i>susòt</i>
cavalli	cavalle

Può accadere che alcuni sostantivi femminili presentino il plurale con la terminazione dei maschili, come il femminile שנה (*shanàh*), “anno”, che al plurale fa שנים (*shaniym*).

Allo stesso modo, alcuni sostantivi maschili presentano il plurale con la terminazione del femminile, come “padre”: אב (*av*) che al plurale fa אבות (*avòt*).

Non mancano poi i sostantivi che presentano ambedue le terminazioni, assumendo in tali casi sfumature diverse. Esempio:

שדה	שדים	שדות
<i>sadhèh</i>	<i>sadiym</i>	<i>sadòt</i>
campo	campagne	campi (di proprietà)
כָּר	כָּרִים	כָּרוֹת
<i>kikàr</i>	<i>kikariym</i>	<i>kikròt</i>
disco	monete	pani rotondi

Duale

La forma duale viene usata per vocaboli che indicano cose che esistono a paia. La desinenza è *-àym*:

אֵי

Esempi:

עֵינַיִם	<i>einàym</i>	occhi
אָזְנַיִם	<i>asnàym</i>	orecchi
רַגְלַיִם	<i>raglàym</i>	piedi
יָדַיִם	<i>yadàym</i>	mani

Oltre alle coppie come paia naturali (gambe, braccia e così via), il duale di usa anche per indicare una coppia che si è formata, come – ad esempio – “due cavalli”: סוּסַיִם (*susàym*).

Infine, ci sono in ebraico alcuni sostantivi di uso molto frequente che troviamo solo al plurale e in una forma morfologica che è uguale al duale. Esempi:

שָׁמַיִם (*shamàym*) – “cielo”

מַיִם (*màym*) – “acqua”